

Direzione Regionale: FORM., RICE. E INNOV., SCUOLA UNIVER., DIR. STUDIO

Area: PROGRAMM. DELL'OFF. FORMAT. E DI ORIENTAMENTO

DETERMINAZIONE

N. G08225 del 18/07/2016

Proposta n. 10597 del 14/07/2016

Oggetto:

Legge regionale 25 febbraio 1992, n.23 – Titolo V – Autorizzazione Ente "ROMEUR S.r.l." a svolgere corsi privati non finanziati.
Integrazione Corso.

OGGETTO: Legge regionale 25 febbraio 1992, n.23 – Titolo V – Autorizzazione Ente “**ROMEUR S.r.l.**” a svolgere corsi privati non finanziati. Integrazione Corso.

IL DIRETTORE
DELLA DIREZIONE REGIONALE FORMAZIONE, RICERCA E INNOVAZIONE,
SCUOLA E UNIVERSITA', DIRITTO ALLO STUDIO

SU PROPOSTA del dirigente dell'Area Programmazione dell'Offerta formativa e di Orientamento

VISTI:

- › lo Statuto della Regione Lazio, (legge statutaria 11/11/2004 n. 1 “Nuovo statuto della Regione Lazio);
- › la legge regionale 25 febbraio 1992, n. 23 “Autorizzazione allo svolgimento dei corsi privati non finanziati” - Titolo V - in particolare, gli artt. 39, 40, 41, 42;
- › la Deliberazione della Giunta regionale 4 giugno 1996, n. 4572 con la quale sono state approvate le direttive attuative del Titolo V della legge regionale 23/92 “Modalità di procedere per la presentazione delle domande per lo svolgimento e chiusura delle attività formative non finanziate” e successive modificazioni ed integrazioni;
- › la legge regionale 6 agosto 1999, n. 14 “Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo”, (art. 158);
- › la Deliberazione della Giunta regionale 29 novembre 2007, n. 968 “Revoca D.G.R. 21/11/2002, n. 1510 e D.G.R. 20/12/2002, n. 1687. Approvazione della nuova Direttiva ‘Accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio e s.m.i.;
- › la Deliberazione della Giunta regionale n. 459 del 17/12/2013 concernente la modifica all'allegato A della deliberazione della Giunta Regionale del 29 novembre 2007, n. 968;
- › la Deliberazione della Giunta regionale n. 452 del 11/09/2012 concernente: Istituzione del "Repertorio regionale delle competenze e dei profili formativi" - Approvazione Linee di indirizzo e Procedura di aggiornamento - Approvazione di n. 108 profili formativi caratterizzanti settori economici del territorio regionale e inserimento nel Repertorio. Revoca della deliberazione di Giunta regionale 22 marzo 2006, n. 128.
- › la Deliberazione della Giunta regionale n. 273 del 24/05/2016 concernente: Approvazione dei principi generali e delle procedure di revisione ed aggiornamento del Repertorio regionale delle competenze e dei profili professionali, approvato con DGR 452/2012. Revoca e sostituzione dell'allegato A della Deliberazione di Giunta regionale n. 452 dell'11 settembre 2012.
- › il D.lgs 257/92 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro".
- › la Deliberazione di Giunta Regionale n. 623 del 10 novembre 2015 con la quale è stato conferito alla Dott.ssa Elisabetta Longo l'incarico di Direttore della Direzione Regionale “Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio” del Dipartimento “Programmazione Economica e Sociale”;
- › la Legge Regionale n. 17 del 31/12/2015, avente ad oggetto “Legge di stabilità regionale 2016”, in particolare l'art. 7, recante disposizioni attuative della legge 7 aprile 2014, n. 56 che - nel dare attuazione alla citata legge 56/2014 - in relazione alla formazione professionale ha così disposto “.....alle Province e alla Città Metropolitana di Roma

Capitale è delegata la gestione, previa convenzione con la Regione, delle strutture di cui all'art.18, comma 1, lettera a). della legge regionale 25 febbraio 1992, n. 23 (Ordinamento della formazione professionale) e successive modifiche, nonché la stipula delle convenzioni di cui all'art. 33 della l.r. 23/1992;

- > la nota prot. GR112752 del 3 marzo 2016 con la quale il Direttore Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, scuola e università, Diritto allo Studio invita gli Enti di Area Vasta e la Città Metropolitana di Roma, nelle more dell'adozione della convenzione citata, a garantire la prosecuzione del servizio pubblico relativo alla gestione delle Istituzioni Formative (compresi i centri direttamente gestiti) nonché delle scuole private autorizzate;
- > la nota del Segretario Generale della Regione Lazio, prot. 134254 dell'11 marzo 2016 con la quale chiede agli Enti di Area Vasta e alla Città Metropolitana di Roma di garantire la continuità dell'azione amministrativa rispetto alle funzioni cui la Regione è subentrata con la pubblicazione della D.G.R. n. 56/2016 e, pertanto di non interrompere i procedimenti amministrativi avviati e da avviarsi sino alla definizione delle attività di ricognizione propedeutiche al subentro nell'esercizio delle funzioni;
- > la Determinazione n. G02251 del 14/03/2016 concernente: "Riorganizzazione delle strutture organizzative di base della Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio".
- > la circolare prot. 267914 del 20/05/2016 della Direzione regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio avente ad oggetto: "Autorizzazione corsi di formazione privati non finanziati – Circolare operativa";
- > la nota prot. GR364062 del 11/07/2016, del Servizio "Attuazione degli Interventi" della Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio GR 06 00, avente per oggetto: Trasmissione esito istruttoria Area Programmazione, per integrazione autorizzazione svolgimento corsi di formazione non finanziata, relativamente all'ente "ROMEUR S.r.l.";
- > la determinazione dirigenziale n. G12775 del 23/10/2015 di accreditamento "in ingresso" dell'ente "ROMEUR S.r.l.", per la sede operativa di via Cristoforo Colombo, 440 – Roma.

PREMESSO CHE,

- o ai sensi dell'art. 158, lettera m) della legge regionale 14/99 la Regione Lazio rilascia l'autorizzazione allo svolgimento di corsi privati non finanziati, di cui al titolo V della legge 23/92;
- o l'accREDITAMENTO ottenuto ai sensi della Direttiva di cui alla D.G.R. 968/2007 e s.m.i. è soggetto a revoca nei casi previsti dall'articolo 16 della medesima;

PRESO ATTO che l'istruttoria effettuata dal Servizio Attuazione degli Interventi della Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio GR 06 00 è finalizzata:

-all'integrazione dell'autorizzazione, per lo svolgimento del seguente corso di Repertorio Regionale dei Profili formativi (D.G.R. 452/12 e s.m.i.):

- Truccatore cinematografico ed audiovisivo – qualifica – livello 1 – 500 ore;

PRESO ATTO della dichiarazione di responsabilità dell'Ente "ROMEUR S.r.l." legalmente rappresentato dal sig. Paolo Secondino, relativamente al numero degli allievi, ai locali ed alle attrezzature utilizzate nella sede operativa indicata;

TENUTO CONTO che l'ente suindicato è stato reso edotto che la violazione della normativa regionale concernente l'accreditamento e le autorizzazioni all'attività formativa e – segnatamente – il mancato rispetto del numero di mq per allievo, così come l'assenza o difformità di arredi e/o attrezzature rispetto a quanto attestato con la presente dichiarazione, comporteranno la revoca dell'autorizzazione già concessa e la sospensione dell'accreditamento:

VERIFICATO attraverso il sistema di gestione dell'accreditamento regionale Sac Portal che, alla data del presente atto, la "ROMEUR S.r.l." legalmente rappresentata dal Sig. Paolo Secondino, con sede legale in Roma, via Cristoforo Colombo, 440 è accreditata ai sensi della D.G.R. 968/07 e s.m.i.;

CONSIDERATO che la D.G.R. 4572/96 stabilisce una durata triennale dell'autorizzazione e disciplina i casi in cui la stessa può essere revocata;

RICHIAMATO l'ente in oggetto:

- › all'adozione dello standard formativo di cui alla normativa di riferimento;
- › al rispetto della normativa vigente in materia di edilizia scolastica, sicurezza degli impianti e prevenzione degli infortuni;

RITENUTO che sussistono le condizioni per procedere all'integrazione dell'autorizzazione, ai sensi del Titolo V della legge regionale n. 23, del 25 febbraio 1992, per l'Ente "ROMEUR S.r.l." legalmente rappresentato dal Sig. Paolo Secondino, con sede legale in Roma, via Cristoforo Colombo 440, relativamente allo svolgimento del corso di formazione non finanziata per:

- Truccatore cinematografico ed audiovisivo – qualifica – livello 1 – 500 ore;

Il suddetto corso dovrà essere svolto presso la sede operativa di via Cristoforo Colombo, 440 – Roma, nelle seguenti aule:

- Aula informatica 16 allievi max + docente;
- Aula 2 18 allievi max + docente;
- Aula 3 20 allievi max + docente;
- Aula 4 20 allievi max + docente;
- Aula 5 18 allievi max + docente.

Tutto ciò premesso, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

DETERMINA

1. di procedere all'integrazione dell'autorizzazione, ai sensi del Titolo V- della legge regionale n. 23 del 25 febbraio 1992, per l'Ente "ROMEUR S.r.l." legalmente rappresentato dal Sig. Paolo Secondino, con sede legale in Roma, via Cristoforo Colombo 440, relativamente allo svolgimento del corso di formazione non finanziata per:

- Truccatore cinematografico ed audiovisivo – qualifica – livello 1 – 500 ore.

I suddetti corsi dovranno essere svolti presso la sede operativa di via Cristoforo Colombo, 440 – Roma, nelle seguenti aule:

- Aula informatica 16 allievi max + docente;
- Aula 2 18 allievi max + docente;
- Aula 3 20 allievi max + docente;
- Aula 4 20 allievi max + docente;
- Aula 5 18 allievi max + docente.

2. di richiamare la “ROMEUR S.r.l.” al rispetto degli standard e dei requisiti prescritti dalla DGR sull’accreditamento delle sedi formative e, in particolare, al rispetto del numero massimo di allievi per mq. in aule e laboratori per ciascun corso;

3. di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nei casi previsti dalla D.G.R. 4572/96 ovvero nel caso di perdita dell’accreditamento;

4. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet www.regione.lazio.it e che tale pubblicazione riveste carattere di formale notifica.

Avverso la presente determinazione è consentito il ricorso al TAR entro 60 gg. dalla notifica, ovvero al Capo dello Stato entro 120 gg. dalla notifica.

Il Direttore
Elisabetta Longo